

Comunali, doppia spaccatura

Verso il voto di settembre. Anche a Rovereto, oltre che a Trento, il centrodestra sembra non riuscire a esprimere una candidatura unitaria. Baracetti troverà Carli (Agire si schiera) mentre per Zambelli lotta "fratricida" con Zenatti

TRENTO. Forse saranno state le riflessioni suggerite dal lungo lockdown. Di sicuro l'inedita presenza di una giunta provinciale di centrodestra non basta alla coalizione trainata dalla Lega per mettere in campo delle proposte unitarie alle amministrative di settembre. Preso atto della spaccatura a Trento, con **Alessandro Baracetti** che si ritroverà Marcello Carli a parlare ad un elettorato molto simile al suo (lo stesso?), ieri abbiamo raccontato nelle cronache di quella città della frittata di Rovereto. Con una guerra intestina nel centrodestra che sembra portare, a sua volta, ad una doppia presenza: il prescelto prima del Covid, ovvero **Andrea Zambelli**, sarà affiancato da un politico di lungo corso come **Marco Zenatti**. E qui le dinamiche sono da collegare sia ad una divisione per correnti dentro Fratelli d'Italia che ad una lettura opposta a quella di Trento. Ovvero: Baracetti sarebbe considerato troppo di destra dai centristi, mentre la proposta di Zambelli, area Udc, "soffrirebbe" di una caratura opposta, letta da destra.

Partiamo da Trento: come era abbondantemente previsto ieri è cominciata la manovra di avvicinamento di Agire a Marcello Carli. Fatta per salvare la forma, visto che proprio la sponsorizzazione di **Claudio Cia** all'imprenditore, era costata l'allontanamento di Agire dal centrodestra per scelta di Baracetti: «Cogliamo con interesse la notizia della



• Alessandro Baracetti



• Marcello Carli



• Andrea Zambelli



• Marco Zenatti

disponibilità di Marcello Carli ad avviare un progetto di stampo civico - non esclusivo - e autonomista per le elezioni comunali di Trento. Ed è con questo spirito, quello di chi si vuole impegnare per rendere migliore la propria comunità, convinti del valore della pluralità delle idee, che una delegazione del coordi-

namento cittadino di Agire per il Trentino nei prossimi giorni incontrerà **Marcello Carli** per conoscere la visione che ha della Trento dei prossimi decenni».

Insomma qui tutto come da copione. Carli non avrà difficoltà a chiamare poi a raccolta quel mondo che ha sempre rappre-

sentato, ora di nuovo riunito sotto il rassicurante scudo della Democrazia Cristiana che, comunque, non si trova a proprio agio con la Lega. Difficile però dire quanti di loro non si siano in questi anni trovati una casa dentro uno dei due poli.

E a Rovereto? Qui - assicurano i bene informati - si deve partire (anche, ma non solo) da un

errore tattico di Roma: quello di mettere nel Trentino due coordinatori alla guida di Fratelli d'Italia. Al senatore **Andrea de Bertoldi**, da sempre con **Adolfo Urso**, è stata affiancata **Francesca Gerosa** che ha in **Fabio Rampelli** il proprio mentore nella capitale. Si dirà: che cosa c'azzecca la questione delle correnti in Fdi con la scelta del candidato sindaco? Beh Andrea Zambelli è letto come scelta "ortodossa" di quel centrodestra provinciale che starebbe, tra l'altro, "premiando" Gerosa con la presenza dentro i cda della controllate. Ecco allora che il duro e puro de Bertoldi avrebbe rimesso in pista l'esperto **Marco Zenatti** (candidato di lungo corso) anche per dare un segnale che i conti vanno fatti con l'interezza del partito e non solo con una parte. E ieri infatti, come scriviamo in cronaca di Rovereto, Gerosa ribadiva fedeltà a Zambelli e alla coalizione. Chi invece vuole in campo Zenatti starebbe anche cercando di convincere il segretario della Lega roveretana **Maurizio Bisolfi** a rivedere la candidatura di Zambelli. Ma uno scisma nel partito del segretario Mirko Bisesti non pare all'ordine del giorno. E a Pergine? Il centrodestra sino ad oggi ha lasciato campo libero alla Lega che schiererà **Aldo Lucchi**, ingegnere. Il sindaco uscente Roberto Oss Emer, guida la sua pattuglia di liste civiche, mentre il Patt mette in campo Roberta Bergamo ed i verdi Giuseppe Facchini. **G.T.**